

---

## XII. - MONETE DEL REGNO D'ITALIA

1919-1935

1. - **La lira italiana.** - Se la guerra mondiale scatenatasi nel 1914 e 1915 fu guerra di popoli, fu ancora guerra contro quella moneta (moneta ideale e di conto) che costituisce la forza finanziaria di una Nazione. L'Italia fu, forse, in questo punto la più combattuta e da nemici esterni e da interni speculatori, dimodochè si trovò ben presto dinanzi al problema paradossale di aver la *lira di conto* enormemente svalorizzata e di conseguenza la moneta effettiva metallica enormemente valorizzata.

Da ciò il decreto luogotenenziale 1 Ottobre 1917 N. 1550 che ordinava la cessazione del corso legale, col 21 Novembre, ed il ritiro delle monete d'argento da *lire due, lire una e cinquanta centesimi*, con l'emissione di buoni di cassa cartacei da *due* ed *una lira*; ed il regio decreto 23 Giugno 1927 N. 1148, convertito in legge 17 Maggio 1928 N. 1121, che condannava i detentori che entro il 30 Settembre non le avessero cambiate presso le Casse statali con altre monete legali, dichiarando in pari tempo, a datare dal 1° Ottobre, fuori corso legale lo *scudo d'argento* da *lire cinque*, moneta prescritta e ritirata